

PEVERAGNO

PROVINCIA DI CUNEO



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Dr. GARIGLIO

A handwritten signature in black ink is written over three horizontal lines. The signature is stylized and appears to be 'Giuseppe Dr. GARIGLIO'.

PEVERAGNO

ORGANO DI REVISIONE VERBALE DEL 20/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

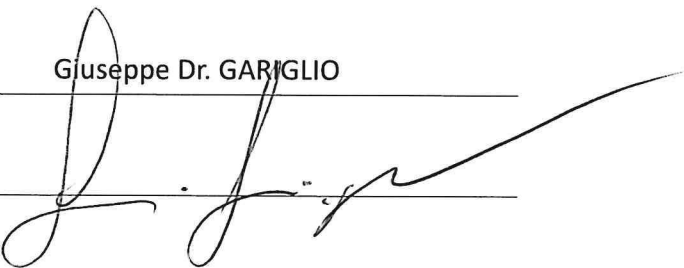
PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026, del PEVERAGNO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PEVERAGNO, 20 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Dr. GARIGLIO



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giuseppe Dr. GARIGLIO'. The signature is written over three horizontal lines. The first line is a solid line, the second is a dashed line, and the third is a solid line. The signature starts with a large, stylized 'G' and ends with a long, sweeping horizontal stroke.

INDICE

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	6
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	8
DEBITI FUORI BILANCIO.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026.....	10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	14
EQUILIBRI DI BILANCIO.....	15
PREVISIONI DI CASSA.....	18
UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI.....	19
RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI.....	19
ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	19
NOTA INTEGRATIVA.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI.....	21
ENTRATE.....	21
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	28
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	28
FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	28
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	28
FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	30
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
PNRR.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	39

PREMESSA

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 22/03/2022,

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 14/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024- 2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 13/11/2023 con delibera n. 101, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il PEVERAGNO registra una popolazione al 01/01/2023 di n. 5475 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL.

L'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 20/07/2023, ha espresso parere con verbale del 11/07/2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale del 20/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel Dup, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 20/07/2023.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 11/07/2023.

Con deliberazione n.97 del 13/11/2023 la Giunta Comunale ha preso atto dell'insussistenza di beni da alienare o valorizzare , a valere sull'esercizio 2024.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è in corso di redazione e verrà approvato contestualmente all'approvazione in Consiglio del bilancio di previsione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.54del 29/06/2023.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 24/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 03/05/2023

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	1.410.995,96
<i>b) Fondi accantonati</i>	306.741,37
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	228.120,65
<i>d) Fondi liberi</i>	691.667,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.637.524,99

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 965.777,80 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00€
- Quote vincolate 476.936,80€
- Quote destinate agli investimenti 60.000,00€
- Quote disponibili 428.841,00€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale del 11/07/2023.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

L’Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell’articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell’art. 162, co. 5, TUEL e del postulado n. 5 di cui all’allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l’impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

DENOMINAZIONE		RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
T		RESIDUI	PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		33.031,75	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		867.777,80	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.772.527,91	1.669.358,41		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.277.776,35	2.925.672,00	3.009.200,00	3.009.200,00	3.009.200,00
			3.744.040,22	4.286.976,35		
2	Trasferimenti correnti	72.114,46	241.113,32	203.450,00	168.850,00	168.850,00
			284.256,81	275.564,46		

3	Entrate extratributarie	188.092,21	Previsione di competenza	1.548.264,23	1.579.369,91	1.593.809,91	1.550.805,91
			Previsione di cassa	1.763.218,38	1.762.715,21		
4	Entrate in conto capitale	1.409.350,94	Previsione di competenza	684.971,33	313.500,00	170.000,00	170.000,00
			Previsione di cassa	2.027.898,64	1.717.850,94		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	50.040,42	Previsione di competenza	1.029.150,00	989.650,00	989.650,00	989.650,00
			Previsione di cassa	1.032.063,11	1.039.690,42		
	TOTALE TITOLI	2.997.374,38	Previsione di competenza	6.429.170,88	6.095.169,91	5.931.509,91	5.888.505,91
			Previsione di cassa	8.851.477,16	9.082.797,38		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.997.374,38	Previsione di competenza	7.329.980,43	6.095.169,91	5.931.509,91	5.888.505,91
			Previsione di cassa	11.624.005,07	10.752.155,79		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres.*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art.42, comma 8, del Digs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultati dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	2.043.252,23	4.999.090,10	4.717.919,91	4.694.059,91	4.672.055,91
	di cui già impegnato			578.651,86	210.594,43	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		6.499.960,20	6.736.799,23		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	801.721,57	1.221.140,33	303.500,00	160.000,00	160.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		2.032.275,26	1.102.049,57		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	80.600,00	84.100,00	87.800,00	66.800,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		80.600,00	84.100,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	166.418,06	1.029.150,00	989.650,00	989.650,00	989.650,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		1.140.980,17	1.156.068,06		
TOTALE TITOLI	3.011.391,86	Previsione di competenza	7.329.980,43	6.095.169,91	5.931.509,91	5.888.505,91
	<i>di cui già impegnato</i>			578.651,86	210.594,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		9.753.815,63	9.079.016,86		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.011.391,86	Previsione di competenza	7.329.980,43	6.095.169,91	5.931.509,91	5.888.505,91
	<i>di cui già impegnato</i>			578.651,86	210.594,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		9.753.815,63	9.079.016,86		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il FPV 2024 verrà eventualmente costituito in sede di riaccertamento dei residui e contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2023.

Al momento della redazione del presente verbale quindi, la rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2024 è pari a zero.

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.669.358,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.792.019,91	4.771.859,91	4.728.855,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.717.919,91	4.694.059,91	4.672.055,91
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		65.696,70	65.794,20	65.794,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.100,00	87.800,00	66.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	313.500,00	170.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	303.500,00	160.000,00	160.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 10.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da oneri di urbanizzazione utilizzati per manutenzioni ordinarie.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023*
Disponibilità	2.762.886,01	2.772.527,91	1.669.358,41
Di cui cassa vincolata	82.750,77	62.568,66	
Anticipazioni non estinte al 31/12			

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato** di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
542.500,00	637.500,00	637.500,00	637.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale estinzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
IMU	1.411.900,00	1.410.700,00	1.410.700,00	1.410.700,00
TOTALE	1.411.900,00	1.410.700,00	1.410.700,00	1.410.700,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
TARI	626.000,00	682.000,00	682.000,00	682.000,00
FCDE competenza	120.009,83	47.671,80	47.671,80	47.671,80

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 682.000,00, con un aumento di euro 56.000,00 rispetto alle previsioni definitive alle previsioni definitive 2023, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario quadriennale 2022-2023-2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
- La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
- La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 4.000.
- Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pago PA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<i>TRIBUTO</i>	<i>Accertato 2022</i>	<i>Residuo 2022</i>	<i>Assestato 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	32.307,23	23.943,00	46.200,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TASI	0,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.710,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.240,32	23.943,00	49.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
FCDE			9.812,92	12.384,00	12.384,00	12.384,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024/2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.822,00	1.822,00	1.822,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.678 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4,1992 n. 285);
- euro 4.500 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (D. Lgs 30,4,1992 n. 285).

Con atto di Giunta Comunale in data 13/11/2023 la somma di euro 13.178 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	73.000,00	73.000,00	73.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	164.447,91	161.047,91	157.647,91
TOTALE ENTRATE	237.447,91	234.047,91	230.647,91

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Vendita di beni PDC E.3.01.01.01.000	2.220,00	2.220,00	2.220,00	2.220,00
Vendita di servizi PDC E.3.01.02.01.000	1.036.950,00	1.074.190,00	1.094.730,00	1.094.730,00
Fondo Crediti Dubbio Esigibilità	3818,90	3916,40	3916,40	3916,40

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 99 del 13/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,75 %.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Canone Unico Patrimoniale	55.000,00	55.0000,00	55.000,00	55.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Spesa in c/capitale</i>
2022	385.213,38	0,00	385.213,38
2023	271.000,00	0,00	271.000,00
2024	180.000,00	0,00	180.000,00
2025	150.000,00	0,00	150.000,00
2026	150.000,00	0,00	150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		2023	2024	2025	2026
101	Redditi da lavoro dipendente	811.640,43	911.373,00	905.043,00	898.293,00
102	Imposte e tasse a carico ente	84.018,02	90.643,00	90.494,00	89.444,00
103	Acquisto beni e servizi	3.325.412,86	3.141.581,00	3.142.083,00	3.134.583,00
104	Trasferimenti correnti	555.984,02	345.000,00	333.400,00	333.000,00
107	Interessi passivi	24.455,00	20.955,00	17.320,00	13.735,83
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.690,00	3.550,00	3.550,00	3.550,00
110	Altre spese correnti	186.889,77	204.817,91	202.169,91	199.450,08
TOTALE		4.999.090,10	4.717.919,91	4.694.059,91	4.672.055,91

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%, ove possibile

La spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 866.114,08, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 40.000.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Anno	Importo
2024	303.500,00
2025	160.000,00
2026	160.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa .

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 29.921,21 pari allo 0,640% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 26.145,71 pari allo 0,560% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 23.425,88 pari allo 0,500% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 107.875,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di

PREVISIONE	
	65.696,70
	65.794,20
	65.794,20

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c), colonna c)

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di

dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2024

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2024 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.009.200,00	60.055,80	60.055,80	0,00	2,000%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	203.450,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.579.369,91	5.768,90	5.640,90	-128,00	0,360%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	313.500,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	5.105.519,91	65.824,70	65.696,70	-128,00	1,290%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.792.019,91	65.824,70	65.696,70	-128,00	1,370%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	313.500,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2025

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2025 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.009.200,00	60.055,80	60.055,80	0,00	2,000%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	168.850,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.593.809,91	5.866,40	5.738,40	-128,00	0,360%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

TOTALE GENERALE	4.941.859,91	65.922,20	65.794,20	-128,00	1,330%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.771.859,91	65.922,20	65.794,20	-128,00	1,380%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2026

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2026 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.009.200,00	60.055,80	60.055,80	0,00	2,000%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	168.850,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.550.805,91	5.866,40	5.738,40	-128,00	0,370%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	4.898.855,91	65.922,20	65.794,20	-128,00	1,340%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.728.855,91	65.922,20	65.794,20	-128,00	1,390%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2024</i>	<i>ANNO 2025</i>	<i>ANNO 2026</i>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	23.550,00	24.580,00	24.580,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	33.050,00	34.080,00	34.080,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato/non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2023 **rispetterà** criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

<i>Rendiconto anno 2022</i>	
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri*	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi:	
ACCANTONAMENTO A FONDO AMMORTAMENTO BENI DEL SERVIZIO TRIBUTI DESTINATI ALLA GESTIONE DELLA TARES /	
INDENNITA DI FINE MANDATO SINDACO. ACCANTONAMENTO QUOTA ANNUALE (COMPRESA IRAP)	
ACCANTONAMENTO QUOTA PROVENTI EX ART. 142 C. 12-TER C.D.S. LIMITE DI VELOCITA DA DEVOLVERE A ENTI PR	83.087,53
ACCANTONAMENTO PER REVISIONE PREZZI APPALTO GLOBAL SERVICE CASA DI RIPOSO	
ACCANTONAMENTO A FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DEL PERSONALE	
FONDO PER L'INNOVAZIONE EX ART 113 D.LGS 50/2016	

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	727.222,87	649.983,26	569.399,78	485.326,22	397.609,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	77.239,61	80.583,48	84.073,56	87.716,29	66.740,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	649.983,26	569.399,78	485.326,22	397.609,93	330.869,42
Nr. Abitanti al 31/12/2022	5475	5475	5475	5475	5475
Debito medio per abitante	118,72	104,00	88,64	72,62	60,43

L'Organo di revisione ha verificato l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	27.773,19	24.455,00	20.955,00	17.320,00	13.735,83
Quota capitale	77.239,61	80.600,00	84.100,00	87.800,00	66.800,00
Totale	105.012,80	105.055,00	105.055,00	105.120,00	80.535,83

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024-2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	27.773,19	24.455,00	20.955,00	17.320,00	13.735,83
Entrate Correnti	4.772.235,91	4.499.832,33	4.719.255,94	4.715.049,55	4.792.019,91
% su Entrate Correnti	0,580%	0,540%	0,440%	0,370%	0,290%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019),

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente sta provvedendo all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, e la ricognizione effettuata non prevede un piano di razionalizzazione.

Al momento della redazione del presente verbale, è in corso di stesura, da parte dell'Ente per i servizi affidati alle stesse società, la relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non rilascia garanzie a favore degli organismi partecipati .

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Mission e	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo €	Fase di attuazione
Cittadinanza digitale	Sito e servizi digitali	1	4	1	Uff. anagrafe	14/09/2024	155.234	Fase 2 realizzazione
Cittadinanza digitale	App io	1	4	3	Uff. anagrafe	21/06/2024	5.831	Fase 2 realizzazione
Cittadinanza digitale	Pago Pa	1	4	3	Uff. anagrafe	26/02/2024	14.569	Richiesta erogazione fondi
Cittadinanza digitale	Spid e Cie	1	4	4	Uff. anagrafe	23/05/2024	14.000	Affidamento Mepa
Efficientamento energetico e messa in sicurezza	Installazione fotovoltaico	2	2		Uff. tecnico manutentivo	31/12/2023	70.000	realizzazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che i finanziamenti siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo gli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti nella missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

